

## **Mozione n. 374**

*presentata in data 28 giugno 2023*

a iniziativa del Consigliere Latini

### **Aggiornamento del Programma quinquennale delle Aree protette (PQUAP) e istituzione della Riserva naturale regionale “La Badia”**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che

l'Oasi di protezione “La Badia” si estende attualmente per 806 ettari nella provincia di Pesaro e Urbino, tra i Comuni di Urbino e di Montecalvo in Foglia, ed è un'importante area protetta per la riconosciuta e documentata presenza di preziose e variegata specie vegetali e animali oltre per la presenza degli Habitat i quali, come noto, assicurano la possibilità di vita, alimentazione e riproduzione alle specie;

l'Oasi fu istituita con DGR n. 157 del 26/01/79 e che, a seguito, con Delibera n. 660 del 17/12/1984 dell'amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino fu approvato un progetto per il miglioramento ambientale e per il suo assetto definitivo;

in tale area, dal 2009, è attivo il C.R.A.S. (Centro Recupero Animali Selvatici);

Considerato che

l'Oasi La Badia ricade interamente nella Rete Natura 2000, aree specificamente tutelate dalla Comunità Europea (Zona di protezione speciale, ZPS - calanchi e praterie aride della media valle del Foglia e Sito di Interesse Comunitario SIC– Montecalvo in Foglia);

il territorio dell'Oasi La Badia mantiene inalterato il suo grande valore naturalistico e ornitologico e che nel tempo la conservazione del suo *status* di area protetta ha permesso di avere anche un considerevole miglioramento del suo valore ornitologico, facendone in assoluto una delle aree più interessanti e importanti del sistema delle aree protette marchigiane;

l'eccellenza e la rilevanza del popolamento faunistico ed ecologico di questo territorio sono certificati anche da valutazioni ufficiali realizzate da specialisti (in Botanica, Zoologia ed Ecologia), la maggior parte afferenti a qualificati Istituti universitari delle principali università marchigiane (Urbino, Ancona, Camerino);

una delle 23 aree di “laminazione/esondazione controllata” progettate lungo il fiume Foglia dal Consorzio di Bonifica è prevista proprio nel cuore dell'Oasi La Badia, nel comune di Montecalvo in Foglia e che tali aree rappresentano “*scrigni preziosissimi dove viene custodita la biodiversità*”;

Rilevato che

nel 2016, con modifica della Legge Regionale n.7 del 05/01/1995 (*norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria*) avvenuta con L.R. 30/12/2016 n. 37, la gestione delle Oasi sono state trasferite agli Ambiti territoriali di caccia (ATC);

dal quel momento l'ATC PS ha iniziato l'*iter amministrativo* (non ancora concluso) per richiedere la “restituzione” dell'area dell'Oasi al territorio di gestione programmata della caccia;

con lettera indirizzata alla Regione Marche (protocollata il 2 Aprile 2019) l'ATC PS 1 richiedeva l'apertura all'attività venatoria dell'Oasi faunistica La Badia;

la richiesta di apertura della caccia all'interno dell'Oasi è gravemente lesiva per il corretto mantenimento dell'integrità biologica dell'Habitat nonché, da un punto di vista etico, dei valori ambientali vista l'importanza, quanto mai impellente di preservare gli ambienti naturali, sempre più rari e minacciati;

Vista

la legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 che detta le norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette naturali, e, in particolare, l'art. 5, comma 2, che prevede che *“Con il programma quinquennale ed i relativi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 7 possono essere individuate nuove aree di reperimento”*;

l'articolo 11 della l.r. 15/1994 secondo il quale le riserve naturali sono istituite con atto approvato dall'Assemblea legislativa regionale che definisce il perimetro dell'area, gli organi di gestione, la sede, i principi per l'elaborazione del piano dell'area protetta e del regolamento, le norme di salvaguardia, le misure di incentivazione ed i contributi per lo sviluppo economico e sociale della zona, il personale, le previsioni di spesa ed i relativi finanziamenti;

Tutto ciò premesso

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale

a prevedere, ai sensi della l.r. 15/1994, mediante l'aggiornamento del Programma quinquennale delle Aree protette (PQUAP), l'istituzione della Riserva naturale regionale (ex Oasi di protezione) “La Badia” con lo scopo di tutelare l'ambiente e di salvaguardarne e custodirne la biodiversità e il grande valore naturalistico e ornitologico.